

COMUNE DI VITULAZIO

Avviso Pubblico

PER LA SELEZIONE E PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE ATTUATORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E TUTELA RIVOLTI AI BENEFICIARI DEL PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E MINORI NON ACCOMPAGNATI (SIPROIMI EX S.P.R.A.R.).

PREMESSO :

•Che il Comune di Vitulazio gestisce proficuamente dal 2018, un centro di accoglienza, integrazione e rimpatrio volontario dei rifugiati, degli sfollati e dei richiedenti asilo, proponendosi, come Ente Locale Titolare del Sistema di protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR ora SIPROIMI – Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e Minori non Accompagnati);

•Che l'obiettivo principale del sistema (SPRAR ora SIPROIMI) è l'accoglienza integrata rivolta ai titolari di protezione internazionale e/o Speciale ed ai minori stranieri non accompagnati. Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale quali: l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio, la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione abitativa, le attività di socializzazione, con attenzione particolare alle categorie vulnerabili;

•Che il predetto Sistema Nazionale di Protezione per titolari di protezione internazionale e Minori non Accompagnati, a cui il Comune di Vitulazio partecipa, è stato istituzionalizzato dall'art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, e prevede la partecipazione degli enti locali per la prestazione di servizi finalizzati all'accoglienza dei titolari di protezione internazionale o ai minori stranieri non accompagnati, in continuità con il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), introdotto a seguito delle disposizioni di cui alla Legge 30/07/2002 n.189;

•Che gli artt. 1-sexies e 1-septies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n.416,convertito dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39, e successive modificazioni, prevede che il sostegno finanziario dei

servizi di assistenza assicurati dagli enti locali avviene mediante l'utilizzo delle risorse iscritte al Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;

- Che il comma 2 del citato art. 1-sexies demanda ad un decreto del Ministro dell'Interno l'ammissione al finanziamento dei progetti presentati dagli enti locali nei limiti delle risorse disponibili del Fondo;

- Che il decreto del Ministro dell'interno in data 10 agosto 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 200 del 27 agosto 2016, ha stabilito le «Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar)»;

- Che il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante «Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata», convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 e, in particolare, l'art. 12, comma 1, di modifica dell'art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, citato, ha rideterminato le categorie dei soggetti beneficiari del sistema Siproimi (ex Sprar);

- Che, a norma dell' art. 12, comma 4, D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2018, n. 132, le definizioni di «Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati» ovvero di «Sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati» di cui all' articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, ovunque presenti, in disposizioni di legge o di regolamento, si intendono sostituite dalla seguente: «Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati» di cui all' articolo 1-sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, e successive modificazioni.

- Che, al fine di adeguare il decreto del Ministro dell'interno 10 agosto 2016 e le Linee guida al medesimo allegate alle disposizioni introdotte con il citato decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113 e di semplificare e razionalizzare le modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, nonché di rafforzare l'attività di monitoraggio e di controllo sull'attuazione dei progetti da parte degli enti locali, il D.M. 18 novembre 2019 ha stabilito le nuove “Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le

politiche e i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI);

•Che, in particolare, l'art. 4 del citato D.M.18 novembre 2019 e gli articoli 8 e 15 delle Linee Guida allo stesso allegate, prevedono che gli enti locali, già titolari di progetto, presentano al Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione la domanda di prosecuzione delle proposte progettuali con richiesta di contributo a valere sul suddetto Fondo;

•Che un'apposita Commissione di valutazione approva le domande di prosecuzione;

•Che per i progetti per i quali è stata approvata la domanda di prosecuzione, il Ministero dell'Interno provvede all'assegnazione delle risorse disponibili del Fondo;

- Che il Comune di Vitulazio ha regolarmente presentato domanda di prosecuzione per il triennio 2021/2023 nei termini previsti;
- Che il progetto del Comune di Vitulazio risulta incluso e ammesso al finanziamento per un importo di 127.750.00 annui, negli elenchi (All. 1, 2, 3, 4, 5, 6) allegati al D.M. 1 Ottobre 2020, Prot n. 20454 ed indicanti i progetti ordinari autorizzati dalla Commissione di cui all'art. 2 del D.M. 18.11.2019 alla prosecuzione dall'1.1.2021 al 31.12.2023;
- Che l'art. 16 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77, prevede che i posti disponibili nelle strutture del Sistema di protezione di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, per un termine non superiore ai sei mesi successivi alla cessazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, possono essere utilizzati per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, fermo restando quanto previsto dal decreto-legislativo 18 agosto 2015, n. 142, e successive modificazioni, in materia di servizi per l'accoglienza.;
- Che, a norma dell'art. 8 dell'Allegato al D.M. del 18/11/2019 pubblicato nella Gazz. Uff. 4 dicembre 2019, n. 284., alla domanda con cui si chiede la prosecuzione del progetto già attivo deve essere allegato il relativo piano finanziario preventivo, redatto in relazione a ciascuna tipologia di accoglienza di cui all'art. 7, comma 3, in conformità all'apposito modello contenuto nel «Manuale unico per la rendicontazione Siproimi» e nel rispetto delle indicazioni relative alle voci di spesa ammissibili e dei limiti ivi previsti, sulla base di quanto indicato dall'art. 12, nonché dichiarazione recante l'indicazione delle strutture di accoglienza utilizzate e con l'impegno, in caso di sostituzione, a rispettare le prescrizioni di cui agli articoli 19 e 21 e dichiarazione attestante la sussistenza, in caso di gestione affidata

a terzi, dei requisiti richiesti per l'ente attuatore, ovvero l'impegno a individuare un ente attuatore in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10.

- Che, in base alla medesima norma gli enti locali possono presentare richiesta di prosecuzione delle attività progettuali per un numero di posti di accoglienza non superiore a quelli attivi alla data dell'istanza:

- 1.della necessita' di mantenere invariato il numero dei posti autorizzati ed attivi;

- 2.della possibilita' di comprendere nel Piano finanziario preventivo i posti aggiuntivi attivi e autorizzati;

- Che, allo scopo di garantire la continuità dei servizi in atto relativi alle categorie ordinarie si è proceduto a redigere la domanda di prosecuzione per il triennio 2021/2022/2023 nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente ed in particolare, secondo quanto previsto dall'art. 8 e 12 dell'Allegato al D.M. del 08/11/2019 pubblicato nella Gazz. Uff. 4 dicembre 2019, n. 284.;

- Che, in virtù di quanto disposto dagli artt. 8 e 12 del D.M. del 08/11/2019, la programmazione economica è stata articolata per ognuna delle annualità del triennio finanziato, per un numero di posti identico a quello del triennio precedente e fatta salva la possibilità di rimodulazione con le modalità previste dal «Manuale unico per la rendicontazione Siproimi e quindi non comporta aumento del costo complessivo del progetto già attivo, rispetto al triennio precedente, né comporta, quindi, oneri ed ulteriori impegni di spesa a carico del Bilancio dell'Ente.;

- Che con la **Determina n 375 del 29.12.2020** , a norma dell'art. 10 del D.M. del 08/11/2019 pubblicato nella Gazz. Uff. 4 dicembre 2019, n. 284, il Comune di Vitulazio, come per il servizio già attivo, ha deciso di avvalersi per la realizzazione dei servizi descritti di un Ente Attuatore, da selezionare attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento, nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo;

Che il Dirigente dell'AREA I settore Servizi Sociali, con la **Determina n 375 del 29 12.2020** approvava il presente Bando per l'Avviso di selezione per l'individuazione di un Ente Attuatore per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e minori non accompagnati (SIPROIMI EX S.P.R.A.R.), per gli anni 2021- 2022 - 2023;

• Che la selezione sarà, quindi, effettuata considerando esclusivamente l'effettiva capacità dell'Ente Attuatore di dare esecuzione alla prestazione degli altri servizi minimi garantiti, attualmente in essere e volti al supporto di percorsi di inclusione sociale dei beneficiari quali: Accoglienza Materiale, Mediazione linguistico-culturale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; orientamento e accompagnamento legale; tutela psico-socio-sanitaria etc.; accoglienza materiale;

Tutto ciò premesso, con il presente Avviso il Comune di Vitulazio, intende procedere all'individuazione di un soggetto attuatore che possa occuparsi della gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti a numero 10 beneficiari del progetto territoriale (5 mamme con 5 bambini) aderente al Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e minori non accompagnati (SIPROIMI EX S.P.R.A.R.);

- Visto il D.M. del 08/11/2019 pubblicato nella Gazz. Uff. 4 dicembre 2019, n. 284. per la presentazione di domande di contributo, da parte di Enti Locali, per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e minori non accompagnati (SIPROIMI EX S.P.R.A.R.) per il triennio 2020/2022;
- Visto il D.lgs 19 novembre 2007, n.251, attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- Visto il D.lgs 28 gennaio 2008, n.25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- Visto il D.lgs 3 ottobre 2008, n.159;
- Visto il D.lgs 21 febbraio 2014, n. 18, recante attuazione della direttiva 2011/95/EU inerente alle norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i Rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta, che introduce al D. lgs 19 novembre 2007, n.251;
- Vista la Legge 6 Maggio 2015, n.52, Legge di delegazione europea 2014;

- Visto il parere della Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, espresso nella seduta del 7 novembre 2019;

PREMESSO CHE

l'Amministrazione Comunale persegue e favorisce lo scambio interculturale tra e con le diverse popolazioni migranti presenti sul territorio, attraverso iniziative che tengono conto delle "diversità" nel rispetto delle reciproche culture e delle normative vigenti;

Art. 1 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Vitulazio - Settore Servizi Sociali

Tel. 0823 967520 – 21 Fax. 0823 965005

E-mail: servizi.sociali@comune.vitulazio.ce.it

Pec: servizi.sociali.vitulazio@asmepec.it

Sito internet: www.comune.vitulazio

Responsabile Unico del Procedimento : Rup Gabriele Egidio Aiezza

Art. 2 – OGGETTO – QUADRO DI RIFERIMENTO- NORMATIVA APPLICABILE

Il Comune di Vitulazio si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati, e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria, proponendosi come Ente Locale Titolare del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e minori non accompagnati (SIPROIMI EX S.P.R.A.R.).

L'obiettivo principale del sistema (SPRAR ora SIPROIMI) è l'accoglienza integrata rivolta ai titolari di protezione internazionale e/o Speciale ed ai minori stranieri non accompagnati. Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale quali: l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio, la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione abitativa, le attività di socializzazione, con attenzione particolare alle categorie vulnerabili;

Nel periodo 2018/2019/2020 i posti autorizzati e attivi del progetto SPRAR sono stati complessivamente 10 (cat. Ordinari - nuclei monogenitoriali mamme con bambini) ;

Il Comune di Vitulazio è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo;

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 pubblicato nella Gazz. Uff. 4 dicembre 2019, n. 284. ha approvato le nuove modalità di accesso al Fondo nazionale per le Politiche e i servizi dell' Asilo (FNPSA), nonché le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).

In particolare gli Enti che avevano interventi già in essere in scadenza il 31 dicembre 2020 potevano presentare domanda di prosecuzione di attività per il triennio successivo (2021/2023), utilizzando esclusivamente il sistema informatico predisposto dal ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione

Il Comune di Vitulazio che rientra già nella rete del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e minori non accompagnati (SIPROIMI EX S.P.R.A.R.). SPRAR, con servizi attivi per adulti dal 2018, ha presentato domanda di prosecuzione delle attività in essere secondo quanto stabilito al Capo II delle Linee Guida per la presentazione delle domande di accesso al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo del Decreto medesimo;

Per la prosecuzione nel biennio 2021/2023 i posti del progetto SIPROIMI EX S.P.R.A.R. adulti già attivati dal Comune di Vitulazio risultano, quindi, n. 10 (nuclei monogenitoriali mamme con bambini) ;

In relazione a quanto sopra previsto, e tenuto conto di quanto precisato dall' ANAC nelle Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, il Comune con il presente avviso e in conformità a quanto disposto dall'art. 10 dell'Allegato al D.M. del 18/11/2019, ha indetto Avviso Esplorativo per l'individuazione di un Ente Attuatore con pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo, in grado di offrire al Comune Vitulazio, un significativo apporto nella gestione e nell'erogazione di un insieme di servizi specialistici di carattere sociale quali:

- a) l'organizzazione e la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai 10 beneficiari del progetto territoriale, aderente al Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e minori non accompagnati (SIPROIMI EX S.P.R.A.R.), attivo dal 2018, essendo il progetto del Comune di Vitulazio incluso e ammesso al finanziamento per un importo di 127.750.00 annui, negli elenchi (All. 1, 2, 3, 4, 5, 6) allegati al D.M. 1 Ottobre 2020, Prot n. 20454 ed indicanti i progetti ordinari autorizzati dalla Commissione di cui all'art. 2 del D.M. 18.11.2019 alla prosecuzione dall'1.1.2021 al 31.12.2023;

b) Nella redazione della predetta domanda, a norma degli artt. 8 e 12 dell'Allegato al medesimo Decreto, si è tenuto conto della necessità di mantenere invariato il numero dei posti autorizzati ed attivi ed il costo complessivo del progetto relativo al precedente triennio 2018/2020, potendo il Comune di Vitulazio, quale Ente titolare del finanziamento, procedere ad una eventuale rimodulazione dei servizi in essere, del numero dei posti o dei costi ad essi collegati, solo successivamente al positivo esito della procedura di prosecuzione.

In questa fase, pertanto, non si procederà a valutare variazioni progettuali dei servizi già in essere.

A solo fine indicativo, si rende noto che il costo complessivo pagabile previsto, nello stesso ammontare di quello in essere come stabilito dal Decreto, è pari a € 127.750,00 su base annua, comprensivo dell'Iva. – indennità del RUP e REVISORE DEI CONTI

L'oggetto dell'affidamento è comunque inferiore alle soglie previste dall'art. 35 D.lgs. 50/16 per tale tipo di servizio.

Ai fini che procedono è richiesta la presentazione :

A) di una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento ;

B) di una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);

C) di una scheda contenente l'indicazione dei luoghi di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali (planimetria, conformità degli impianti, agibilità) pienamente e immediatamente fruibili conformi alle normative, regionali, nazionali e comunitari;

D) dell'elenco degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;

E) di una scheda sintetica (max 10 pag.) che delinei un' ipotesi del modello di intervento e dell'approccio socio - educativo che si intende perseguire con riferimento a quanto stabilito dalle Linee Guida approvate col medesimo DM 18 novembre 2019, che viene illustrato al punto successivo;

F) di una scheda sintetica (max3 pagine) che delinei le proposte innovative

G) scheda relativa alla descrizione della rete locale.

Art. 3 - Servizi richiesti

Il Progetto coinvolgerà i seguenti attori:

- 1) il Comune, in quanto soggetto titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, valutazione e controllo e supporto trasversale alle attività progettuali ;
- 2) il soggetto attuatore, da individuare con la presente procedura selettiva, il quale dovrà assicurare l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guida allegate al D.M. del 18/11/2019 pubblicato nella Gazz. Uff. 4 dicembre 2019, n. 284 secondo le modalità operative riportate nel «Manuale SIPROIMI » e al «Manuale unico di rendicontazione SIPROIMI » (a cura dal Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.siproimi.it>).

Nello specifico, dovranno essere garantiti i servizi di:

- a) mediazione linguistica culturale;
- b) accoglienza materiale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) formazione e riqualificazione professionale;
- e) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- h) orientamento e accompagnamento all'inserimento legale;
- i) tutela psico-socio - sanitaria.

Il Comune di Vitulazio si riserva il diritto di non dare corso alla realizzazione degli interventi e dei servizi di cui al decreto qualora non dovesse essere più accordato il finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e dei Servizi dell'Asilo.

Art. 4 - Durata del progetto

Il Ministero dell'Interno con proprio provvedimento ha stabilito la durata triennale (2021/2023) degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata.

La data di inizio e di conclusione del progetto è stata fissata dal Ministero in sede di approvazione delle procedure per l'assegnazione dei finanziamenti dal 1 gennaio 2021 al 31/12/2023, fatta salva eventuale proroga disposta dal Ministero dell'Interno, con possibilità di revisioni progettuali a livello di budget gestionale ed organizzativo. Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto contrattuale con il soggetto attuatore si risolverà automaticamente, senza alcun obbligo di disdetta e

fatta comunque salva la possibilità per l'Ente di disporre, con apposito atto formale del Responsabile dello scrivente Settore, la prosecuzione dei servizi di cui al presente Avviso nel caso di eventuale proroga del progetto disposta dal Ministero dell'Interno.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere il contratto.

Art. 5 – Risorse del progetto

Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza integrata per la ripartizione del fondo nazionale asilo, secondo il D.M. del 10/08/2016, che contiene, inoltre, le linee guida nonché il formulario ed i relativi allegati per la presentazione della domanda di prosecuzione a norma dell'art. 4 comma 1.

- Tutte le informazioni relative al D.M. del 18/11/2019 e relativi documenti allegati, sono reperibili sul sito: www.siproimi.it
- [://www.interno.gov.it/it/servizi-line/contratti-e-bandi-gara/sprar-presentazione-domande-contributo-parte-enti-locali-prestano-servizi-finalizzati-allaccoglienza-richiedenti-e-titolari-protezione-internazionale-umanitaria](http://www.interno.gov.it/it/servizi-line/contratti-e-bandi-gara/sprar-presentazione-domande-contributo-parte-enti-locali-prestano-servizi-finalizzati-allaccoglienza-richiedenti-e-titolari-protezione-internazionale-umanitaria)

Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura pari al 100% dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno senza fondi di bilancio comunale.

A solo titolo indicativo, si precisa che l'importo progettuale annuo presunto è dunque pari a Euro 127.750,00 su base annua.

Il progetto sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno: in tal caso, il soggetto attuatore, individuato in seguito alla presente selezione, sottoscriverà apposita convenzione con il Comune di Vitulazio che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse a fronte dei servizi e attività svolte dal soggetto attuatore.

Le risorse da trasferire, a fronte dei costi sostenuti dal soggetto Attuatore, saranno costituite soltanto dalla quota concessa dal Ministero dell'Interno.

Le indicazioni di cui al presente avviso sono quelle al momento vigenti e conosciute e potranno essere eventualmente modificate dal Ministero dell'Interno al momento della valutazione del progetto del Comune di Vitulazio.

L'importo di affidamento non impegna il Comune di Vitulazio in alcun modo, potendo lo stesso, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, all'andamento del

progetto stesso e a qualsiasi altra condizione, subire un incremento, un decremento o non essere realizzato.

Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualunque motivo causato, nulla è dovuto al soggetto attuatore a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa e l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e pretendere indennità.

Art. 6. LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e la struttura oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Vitulazio.

Art. 7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE - REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 (in G.U.R.I. 14/08/2001 n. 188), che ai sensi della L.381/1991, per le cooperative sociali e consorzi, siano in possesso dell'iscrizione nel Registro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla sezione I e/o II per gli Enti che svolgono attività in favore degli immigrati. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; in tal caso si applicano le disposizioni cui all'art. art. 48 del D.lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art.10 Enti attuatori punto 4 e 5 del DM 18 Novembre 2019 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del medesimo.

Art.8. AVVALIMENTO

Non è ammesso l'avvalimento dei requisiti

Art. 9 – REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 7 in possesso dei seguenti requisiti :

A. Requisiti di ordine generale :

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.

B. Requisiti di idoneità professionale, economica-finanziaria e tecnico professionale :

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 co.1 lett.a) del D.Lsg n. 50/2016;
- Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative
- Per le cooperative sociali e consorzi, il possesso dell'iscrizione nel Registro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla sezione I e/o II per gli Enti che svolgono attività in favore degli immigrati, così come precisato e dettagliato nel primo capoverso dell'Art.7;
- Per le cooperative sociali ex legge n.381/1991 e i relativi consorzi: regolare l'iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, così come precisato e dettagliato nel primo capoverso dell'art.7, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- Per le Associazioni/Organizzazioni di volontariato : Iscrizione in uno degli Albi previsti dalla Legge delle Organizzazioni di Volontariato ed esibizione di copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione o al registro dell'Associazioni di promozione sociale di cui alla L.n. 383/2000 ovvero iscrizione alla Prima sezione del registro delle associazione e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati ai sensi dell'art. 54 del Decreto del presidente della Repubblica 31 agosto 1999, nr. 394, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, nr. 334;

- Per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge nr. 383/2000 ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;
- L'Amministrazione comunale procederà ad ammettere alla selezione esclusivamente i soggetti in grado di garantire una pregressa capacità finanziaria. Tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato globale nell'ambito dei servizi socio - assistenziali che dovrà essere almeno pari ad € 127.750,00 (centoventisettemilasettecentocinquantaeuro) all'anno nell'ultimo triennio 2018/2019/2020.

Si precisa che tale requisito viene richiesto a garanzia della solidità aziendale e stabilità gestionale, tenuto conto della particolare natura del servizio e della conseguente esigenza di assicurare un servizio ininterrotto, continuativo ed efficiente.

- Essere in regola con il versamento degli oneri contributivi INPS e INAIL (DURC).

C) Requisiti specifici:

- 1) Pluriennale e consecutiva esperienza nell'espletamento di attività e nella fornitura di servizi a favore dei richiedenti/titolari di protezione internazionale in essere al momento della presentazione della richiesta di adesione al presente avviso;
- 2) Disporre di una sede operativa nel Comune di Vitulazio o impegno scritto a stabilirla entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione;
- 3) L'Ente attuatore (o gli Enti Attuatori) dovrà allegare alla domanda, il contratto preliminare di locazione avente ad oggetto l'immobile e/o convenzioni con enti pubblici o privati che dovranno ospitare i richiedenti protezione e rifugiati.

Il termine di scadenza della durata del contratto di locazione e/o convenzione non potrà essere precedente al 31 dicembre 2023. Gli immobili dovranno essere dotati di servizi essenziali e degli standard così come previsto dall'art. 19 del D. M. 18 Novembre 2019 Siproimi.

Dovranno, inoltre, essere ubicati nel Centro abitato del Comune di Vitulazio al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

Nel caso in cui l'Ente attuatore sia un consorzio, è obbligatorio, fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'Ente Locale proponente, indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i, i servizi indicati nel presente Decreto. *Si precisa inoltre che in caso l'Ente attuatore sia un consorzio l'esperienza pregressa deve essere stata maturata dal/i soggetto/i che, in caso di aggiudicazione, andrà/anno ad eseguire le prestazioni oggetto del presente avviso.*

Non possono partecipare alla selezione operatori che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del decreto Ministeriale 10/08/2016 è vietato il subappalto degli interventi di accoglienza finanziati. Si considera subappalto anche il frazionamento dei singoli servizi previsti dalla domanda di contributo, in capo direttamente all'ente locale proponente o degli eventuali enti attuatori. Non è ammesso l'avvalimento dei requisiti.

Art. 10 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a mezzo posta con Racc. A/R, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 22/01/2021- al seguente indirizzo:

Comune di Vitulazio– Area I Amministrativa c/o Protocollo Generale via P. Lagnese n. 26 - 81041 Vitulazio (CE) -;

Art. 11 MODALITA' DI SELEZIONE

La procedura di comparizione e selezione dei progetti presentati avverrà come previsto dal successivo art. 13 del presente avviso pubblico.

Art. 12 DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA

- A) Presente avviso
- B) Allegato B – modello di istanza di ammissione e varie dichiarazioni sostitutive

Art. 13 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto:

- A. Esperienza pluriennale e consecutiva maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento, in convenzione con Enti pubblici (max 15 punti);
- B. Rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale (max 10 punti)
- C. Caratteristiche delle soluzioni di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali sul territorio del Comune di Vitulazio (max 15 punti)
- D. Dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto, dando particolare peso e rilievo, per motivi di continuità operativa, in un progetto di accoglienza minori nelle annualità precedenti (max 15 punti)

E) valutazione della scheda progettuale: articolazione e chiarezza espositiva dei diversi servizi riportati dalle linee guida (MAX 30 PUNTI)

F) Dell'innovazione delle soluzioni e delle attività proposte che siano rispettose delle provenienze culturali, dei livelli effettivi di autonomia e dei bisogni peculiari connessi alle vicende migratorie che accomunano i soggetti beneficiari (max 10 punti).

G) capacità reale di avvantaggiarsi di una rete territoriale nell'ottica di rafforzare le opportunità sociale e di integrazione e le prospettive di inserimento socio - economico dei beneficiari (MAX 5 PUNTI);

Le proposte progettuali saranno valutate da una commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il precedente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo complessivo di punti 50 che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

La commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà all'assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 100

Punteggio minimo per superare la selezione: punti 50

Per ognuno dei parametri il punteggio minimo è del 40%., arrotondato per difetto.

Art. 14 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email: servizi.sociali@comune.vitulazio.ce.it

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di VITULAZIO ([.comune.vitulazio.ce.it](http://comune.vitulazio.ce.it)) fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 15 PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 10 saranno aperti in seduta pubblica dalla commissione alle ore 15.30 del 27.01.2021, presso l'amministrazione procedente all'indirizzo di seguito precisato: Comune di Vitulazio– Area I Amministrativa c/o Ufficio Servizi Sociali (1 Piano) via P. Lagnese n. 26 - 81041 Vitulazio (CE) .

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

La commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi, procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione (busta 1) e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

La commissione nella stessa seduta pubblica procederà all'apertura della busta 2 per verificare la presenza della proposta progettuale. Verificato il contenuto delle buste 1 e 2, dichiarerà l'ammissione e l'eventuale esclusione dei concorrenti; Ne darà conseguentemente atto con successivo provvedimento.

La commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal seguente bando, delle proposte progettuali presentate di cui alla busta n. 2 – “CONTIENE PROPOSTA SIPROIMI (DM 18/11/2019-Art. 3 LETTERA A)”, e all'attribuzione dei relativi punteggi (Art. 13).

La commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

In caso di necessità di variazione la commissione comunicherà via PEC ai concorrenti, con un preavviso di almeno 24 ore la data e il luogo per lo svolgimento della seduta pubblica di cui sopra.

L'esito dei lavori della commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento e sarà pubblicato sul sito del Comune di Sessa Aurunca nella sezione avvisi e bandi di gara.

I soggetti interessati alla partecipazione della presente procedura dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dove verrà scritto oltre all'indicazione del mittente il relativo recapito telefonico, telefax e PEC, la dicitura: DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA RELATIVI ALLA SELEZIONE SISTEMA SIPROIMI

(DM 18/11/2019 – Art. 3 LETTERA A) CON SCADENZA OLTRE LE ORE 13,00 DEL 22/01/2021 NON VERRANNO APERTE.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto al seguente indirizzo Comune di Vitulazio– Area I Amministrativa c/o. Protocollo Generale via P. Lagnese n. 26 - 81041 Vitulazio (CE) , anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quando risulti, in merito al protocollo generale del Comune. Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento. Il plico predetto dovrà contenere a sua volta due differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e contenenti quanto di seguito indicato:

- A. Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE** contenente la domanda di partecipazione/dichiarazione sostitutiva con tutti gli allegati previsti nello stesso allegato B – relativamente alle certificazioni e atto di notorietà per l'ammissione alla presente selezione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione RTI. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

- B. Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **“CONTIENE PROPOSTA TECNICA SIPROIMI (DM 18/11/2019 Art. 3 LETTERA A)”** contenente la proposta tecnica formulata nei modi previsti dall'art. 2, del presente avviso, sottoscritti in ogni pagina da legale rappresentante, in caso di RTI sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

Art.16 VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze, comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR n. 445/2000. Il Comune provvede, nell'ambito di durata

della successiva e eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità di contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art.17 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

DATA

Il Responsabile del Area I Amministrativa
Ist. Amm. Domenico RUSSO

Modello domanda e dichiarazione sostitutiva -ALLEGATO B-

Comune di Vitulazio – Area I Amministrativo e Servizi Sociali-

AVVISO PUBBLICO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(Busta n. 1 – "Contiene documentazione di partecipazione")

Il Sottoscritto

nato a il..... e residente a

..... Cap. via n°

In qualità di :

Legale Rappresentante

Procuratore, come da Procura generale/speciale in data a rogito del Notaio

.....Reg.....

..... (da allegare) del Soggetto concorrente

con sede legale in Cap Via

n°..... Telefono fax Mail

..... PEC

Codice Fiscale P.Iva

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto quale (*barrare il caso ricorrente*):

a) Unico soggetto concorrente;

b) In RTI quale soggetto concorrente mandatario che sarà designato come capogruppo del costituendo RTI;

c) Consorzio;

N.B. INDICARE di seguito le generalità dei soggetti concorrenti (ragione sociale, indirizzo, C.F./P.I.),
LE QUOTE di PARTECIPAZIONE, nonché le PARTI DEL SERVIZIO che saranno eseguite da ogni singolo
soggetto concorrente (in CASO di R.T.I. / CONSORZIO).

1).....

(RTI/Consorzio)% (percentuale partecipazione espressa in lettere) -Descrizione di parte del
servizio che sarà eseguito direttamente.....

2).....

(RTI/Consorzio)% (percentuale partecipazione espressa in lettere) -Descrizione di parte del
servizio che sarà eseguito direttamente

.....

3)
(RTI/Consorzio)% (percentuale partecipazione espressa in lettere)
-Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente
.....
.....

DICHIARA

di autorizzare il Comune all'utilizzo dell'indirizzo PEC per l'invio di ogni comunicazione inerente la procedura in oggetto.

Comune di Vitulazio – Area I Amministrativo e Servizi Sociali - AVVISO PUBBLICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il Sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ C.A.P. _____

in Via _____ n° _____

in qualità di _____

del Soggetto concorrente _____

Mandante/mandataria dell'R.T.I. composta dai Soggetti concorrenti:

Consorzio composto dai Soggetti concorrenti:

avvalendosi della facoltà concessagli dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per la documentazione relativa alla procedura selettiva in oggetto,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 - 47- 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 , consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

a1) di essere iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia
in cui il soggetto ha sede per attività corrispondenti a quelle oggetto della presente selezione, con le seguenti indicazioni:

Numero di iscrizione _____ Numero REA _____

Data di iscrizione _____

forma giuridica _____

denominazione _____

sede legale _____

oggetto dell'attività _____

codice fiscale/ P.IVA _____

domicilio fiscale _____

Le generalità del/i legale/i rappresentante/i della Società: (*nominativi, dati anagrafici, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte*):

Sig. _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____ Via _____ n° _____

In qualità di _____

che le altre persone aventi la legale rappresentanza della Società sono:

Sig. _____ nato a _____ il _____

Residente in _____ via _____ n° _____

In qualità di _____

a2) possesso di una sede operativa nel territorio di Vitulazio o impegno scritta a stabilirla entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione;

a3) per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;

a4) per le cooperative e consorzi: il possesso dell'iscrizione nel Registro del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali alla sezione I e/o II per gli enti che svolgono attività in favore degli immigrati;

a5) per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo Regionale delle cooperative sociali per attività inerenti all'oggetto della presente selezione:

dati dell'iscrizione:

oggetto sociale:

generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa:

.....

.....

a6) per le associazioni / organizzazioni di volontariato: iscrizione nell'Albo regionale delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione:

dati dell'iscrizione:

oggetto sociale:

generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa:

.....

.....

a7) per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione al registro ex legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione:

dati dell'iscrizione:

oggetto sociale:

generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa:

.....
.....

A8) per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione:

dati dell'iscrizione:

oggetto sociale:

generalità delle persone che rappresentano legalmente il soggetto richiedente:

.....
.....

Per i raggruppamenti temporanei di impresa si precisa che i requisiti richiesti, comprovati da idonea certificazione, devono essere posseduti dai singoli concorrenti aderenti al R.T.I.

b) che il soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ovvero che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 231/2001 e/o altra sentenza che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del d.l. 223/2006, convertito dalla legge n. 248/2006;

d) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n.1423 del 27/12/1956 e successive modifiche o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche;

d.1) di **essere / non essere** (*cancellare la dizione che non interessa*) stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991;

d.2) (qualora sia stato vittima dei suddetti reati) – *cancellare la dizione che non interessa*: -di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; -di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, comma 1 della legge n. 689/1981.

e) (*barrare la casella d'interesse*)

- che ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, nei propri confronti **non sono** state emesse sentenze di condanna passate in giudicato e/o irrogate pene patteggiate ai sensi dell'art. 444 c.p.p. e/o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (e comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);

- che ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, **sono** state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, senza o con il beneficio della non menzione, e/o irrogate pene patteggiate e/o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili(*indicare il reato, la sanzione comminata e la data*):

- che i requisiti di cui alle precedenti lettere D ed E sussistono anche nei confronti dei seguenti soggetti: Titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

N.B. l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

- f) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti
- g) che **vi sono / non vi sono** (*cancellare la dizione che non interessa*) soggetti di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- g.1) (qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto G) indicare i nominativi e i dati anagrafici:
che i requisiti di cui alle precedenti lettere D ed E sussistono anche nei confronti dei seguenti soggetti: **soggetti** di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. **cessati** dalla carica **nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara.
- g.2) (qualora per i soggetti cessati di cui al precedente punto G.1 sussistano cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016) indicare i nominativi:
- g.3) (qualora vi siano soggetti cessati di cui al precedente punto G.2) *cancellare la dizione che non interessa*: a) che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di ciascun soggetto cessato e di poterlo dimostrare con apposita documentazione a seguito di semplice richiesta della stazione appaltante;
- b) che non c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti per le seguenti ragioni:
- h) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle tasse e delle imposte, secondo la legislazione italiana o a quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i.1) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999; d.l. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2000
- i.2) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i.3) *barrare l'ipotesi che ricorre*:
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 legge n. 55/1990;
 - che è decorso più di un anno dal suo accertamento e/o in ogni caso la violazione è stata rimossa
- j) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Vitulazio ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'amministrazione precedente
- k) *cancellare la dizione che non interessa*
-che non sussistono le condizioni ex art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 (piani individuali di emersione);

ovvero

-di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e che tale periodo si è concluso il _____

- l) di non trovarsi in nessuna situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda;

n) di dichiarare il possesso del requisito di capacita finanziaria richiesto nell'avviso allegando l'elenco dei principali servizi svolti in ambito socio-assistenziale che assommano almeno a euro € 127.750,00 su base annua, comprensivo dell'Iva all'anno nell'ultimo triennio 2018/2019/2020;

o) che il soggetto proponente applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti CCNL:
(*indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore*) e che è iscritta all'INPS

presso la sede di _____ al nr. matricola

_____ all'INAIL presso la sede di _____ codice ditta _____

- p) che il soggetto proponente non partecipa alla presente selezione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero non partecipa singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea o consorzio;
- q) di aver preso esatta e completa cognizione della normativa complessiva posta a base della presente selezione e di accettare senza riserva, eccezione, condizione, esclusione e opposizione alcuna tutte le modalità e le procedure di assegnazione nonché tutte le altre clausole specificate in modo dettagliato nel bando in questione;
- r) di acconsentire ai sensi del d.lgs. 196/2003 s.m.i. al trattamento dei propri dati esclusivamente ai fini della presente procedura e per la stipulazione dell'eventuale convenzione;
- s) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del d.lgs. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione e adeguata alle prestazioni previste;
- t) di autorizzare fin d'ora l'accesso agli atti anche per la proposta progettuale presentata, ove sia fatta richiesta per motivi di un eventuale ricorso in giudizio;
- u) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la proposta progettuale presentata per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

ALLEGATI

Allega alla presente:

- a) procura in originale o in copia autenticata, nel caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore;
- b) copia di un documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- c) copia dello statuto e dell'atto costitutivo in caso di soggetto proponente rientrante in quelli contemplati ai punti a4), a5) ed a6);
- d) dichiarazioni previste all'art. 8(requisiti di partecipazione) dell'avviso.

Dichiara, altresì, di aver inviato e di presentare in allegato alla presente, in busta chiusa e separata:

- le schede di proposta progettuale (sottoscritta da tutti i legali rappresentanti in caso di R.T.I. o di consorzio)

"Busta n. 2 – contiene proposta progettuale".

Eventuali ulteriori dichiarazioni o comunicazioni:

.....
.....
.....

Visto il disposto dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, appone la sottoscrizione alla presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili previste nell'ipotesi di dichiarazioni false o incomplete.

Data

Il Legale Rappresentante

Allegare obbligatoriamente a pena di esclusione:

Copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità Legale Rappresentante

N.B. in caso di RTI (Ex Art. 48 D.LGS. 50/2016) o di CONSORZIO la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta anche dai legali rappresentanti dei soggetti mandanti/consorziati

E' VIETATO MODIFICARE NEL CONTENUTO IL TESTO DEL PRESENTE MODULO